

DOCUMENTO PROGETTUALE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' MINIME RICHIESTE

Premessa

Il presente documento descrive le prestazioni minime indispensabili per assicurare il corretto svolgimento degli eventi promossi o sostenuti dall'Amministrazione comunale nell'ambito delle stagioni culturali 2021/2022 e 2022/2023 o proposti da altri soggetti a cui viene concesso l'uso di sale e spazi pubblici ed infine gli immobili messi a disposizione dall'Ente.

Il programma culturale è suscettibile di subire variazioni in relazione all'andamento della pandemia da Covid-19 e alle disposizioni che saranno emanate a livello nazionale e/o regionali, a cui ci si dovrà attenere per ragioni di sicurezza e tutela della salute pubblica.

Si richiede pertanto che nell'attuazione del progetto di servizio come delineato, di massima, nel presente documento, venga tenuta in considerazione la possibilità di offrire prestazioni e servizi di carattere alternativo e/o aggiuntivo a favore della collettività.

Finalità

L'Amministrazione intende promuovere la definizione di un accordo di collaborazione con un soggetto del Terzo settore al fine di valorizzare le forme associative, nel rispetto delle disposizioni vigenti, e attivare un rapporto di collaborazione in termini organizzativi e propositivi tra la pubblica amministrazione e il soggetto privato, realizzando una sorta di "cogestione" delle iniziative pubbliche nel campo socio culturale per migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi offerti. La concreta attuazione sarà preceduta dallo svolgimento delle fasi relative alla presentazione di una proposta da parte dell'ETS che integra ed implementa il progetto redatto da questo Ente, al fine di arricchire l'offerta di servizi e di attività di interesse pubblico, a beneficio della collettività.

Descrizione degli spazi

L'Ente mette a disposizione per lo svolgimento di eventi culturali due immobili di pregio di proprietà comunale, individuati nel Complesso conventuale S. Antonio e Palazzo Malacrida, che offrono spazi e strumentazione adeguati per concerti, mostre, convegni etc.

Di seguito una descrizione di maggior dettaglio per consentire la presentazione della manifestazione di interesse a svolgere i servizi minimi indispensabili avanti illustrati.

Il *Complesso conventuale di S. Antonio* si identifica con l'immobile individuato al Fg. 14, sez. II particella 2 del Catasto del Comune di Morbegno. L'immobile affaccia sulla omonima piazza S. Antonio. La parte dell'immobile destinata agli eventi/incontri culturali consta di:

- una sala auditorium con una ricettività massima di 318 persone a sedere/spettatori, oltre a n. 80 persone in piedi, comprese le persone sul palcoscenico, nel retropalco e nei servizi tecnici (cabina di regia);
- una sala contigua e indipendente nota come Sala Capitolare;
- una sala prospettante sul cortile del Chiostro Nord in origine “Refettorio”, ora denominata Sala Boffi;
- una sala ubicata tra il Chiostro Sud e il Chiostro Nord;
- un camerino-spogliatoio per direttore o attore solista;
- Chiostro Nord – dell’ex complesso conventuale con deambulatorio e corte interna aperta, dotato di illuminazione idonea ad ospitare mostre;
- Chiostro Sud – dell’ex complesso conventuale con deambulatorio e corte interna aperta, dotato di illuminazione idonea ad ospitare mostre;
- Ex presbiterio retrostante al palco Auditorium;
- servizi igienici.

La Sala Capitolare è idonea per tenervi conferenze, seminari, riunioni, mostre. La sala è attrezzabile con posti a sedere fino ad un max di n. 100 persone. Qualora si svolga un evento contemporaneamente nell’Auditorium e nella Sala Capitolare, il numero massimo di persone ammesse, in piedi e sedute, non potrà superare le 398.

La Sala Boffi, analogamente alla Sala Capitolare, è idonea per tenervi conferenze, seminari, riunioni e mostre. Detta sala può essere attrezzata con posti a sedere per n. 50 persone al massimo.

I due chiostri sono utilizzati per spettacoli all’aperto quali spettacoli teatrali, concerti, mostre e conferenze e, limitatamente al chiostro sud degustazioni.

L’Auditorium, i Chiostri, la Sala Capitolare e la Sala Boffi possono essere utilizzati anche per la celebrazione di matrimoni.

Il *Palazzo Malacrida* si identifica con l’immobile individuato al Fg. 13, sez. II, particelle n. 449 e n. 488 del Catasto del Comune di Morbegno che consta di:

- Spazi recuperati e restaurati in Palazzo Malacrida;
- Androne d’ingresso, Salone d’onore, Sala delle Tre Grazie, Sala degli Stucchi, Quadreria, Stanza da Letto, Toeletta, Cappella, Alcova.

L’immobile è ubicato in via Malacrida

La parte dell’immobile che può essere utilizzata per concerti e spettacoli sono il Salone d’onore e la Sala degli stucchi.

Il Salone d'onore può accogliere un massimo di 50 persone. La Sala degli stucchi può accogliere un massimo di 20 persone. Tuttavia, qualora si svolgano contemporaneamente due eventi, non è ammesso l'ingresso di un numero superiore a 50 persone complessivamente.

Le altre 7 sale ubicate al piano primo possono essere utilizzate per mostre e/o eventi culturali.

Il Salone d'onore può essere utilizzato per la celebrazione di matrimoni.

Il numero massimo di persone ammesse negli immobili sopra indicati è riferito ad una situazione non caratterizzata da norme di sicurezza e prevenzione in materia di contenimento del contagio da Covid-19.

L'Ente si è dotato di protocolli di sicurezza che limitano e specificano le modalità di fruizione degli immobili, ai quali si rinvia. Tali documenti potranno essere oggetto di revisione e aggiornamento in relazione alle disposizioni in materia di prevenzione del contagio da Covid-19.

Oggetto della convenzione

Gran parte degli eventi della stagione culturale si svolgono nei due immobili sopra descritti.

L'Amministrazione ha la necessità di sottoscrivere un accordo di collaborazione finalizzato ad assicurare i seguenti servizi minimi, riferiti all'uso di entrambi gli immobili:

- partecipazione, in termini organizzativi, per la buona riuscita di tutte le iniziative di carattere socio culturale.
- sorveglianza, apertura e chiusura delle sale e degli spazi ubicati nei due immobili ogni volta che si svolge un evento della stagione culturale;
- verifica dello stato degli ambienti, delle attrezzature e dei materiali prima e dopo l'effettuazione di ogni evento;
- segnalazione all'Ufficio Urbanistica e Ambiente del Comune in tempo utile per provvedere ad eventuali necessità esposte dal soggetto utilizzatore;
- segnalazione all'Ufficio Urbanistica e Ambiente di guasti/malfunzionamento di impianti occorrenti per la buona riuscita dell'evento (elettrici, elettronici, fonici, etc);
- inoltre all'Ufficio Urbanistica e Ambiente di richieste di accensione impianto di riscaldamento;
- presenza durante l'evento;
- consegna di brevi norme di utilizzo degli impianti e delle attrezzature audio-video di proprietà comunale al soggetto utilizzatore;

- richieste di attivazione servizio di pulizia da inoltrare all'Ufficio Urbanistica e Ambiente del Comune per gli eventi della stagione culturale ed eventuali eventi non programmati dall'Amministrazione per i quali venga richiesto il servizio;
- condivisione con l'ufficio Urbanistica del calendario della prenotazione delle sale e degli spazi dei due immobili avanti indicati.

Attraverso la definizione di un accordo di collaborazione con il soggetto del Terzo Settore selezionato per la migliore proposta progettuale presentata, che integra il presente documento, tali beni siano valorizzati e possano costituire rilevante punto di riferimento culturale, sulla base di una programmazione realizzata in armonia con tutte le forze culturali e sociali attive, anche in ambito sovra comunale.

Regolamento gestione sale e spazi pubblici

Al fine di assicurare il migliore coordinamento con l'ufficio comunale del Servizio Urbanistica e Ambiente nella cogestione dell'organizzazione degli eventi si rinvia al Regolamento comunale che disciplina le modalità di gestione e concessione in uso di sale e spazi pubblici dedicati ad eventi socio culturali, che si allega al presente Documento progettuale.

Impegno minimo richiesto

Le attività avanti descritte si intendono prestate per un minimo di 150 giorni/serate per anno solare. In caso di modifiche del programma è richiesta la disponibilità a posticipare/anticipare/sostituire l'attività programmata.

Attività ulteriori

Sono valutate con carattere di premialità, come meglio specificato nell'avviso di gara, i servizi sopra descritti effettuati in occasione di eventi culturali assentiti dal competente ufficio che rilascia l'autorizzazione all'uso delle sale e degli spazi, non inclusi nel programma culturale promosso dall'Amministrazione, ivi compresi quelli prestati in occasione di utilizzo di sale e spazi a scopo privato.

Tenuto conto delle finalità di arricchimento culturale a favore del territorio perseguite dall'Amministrazione comunale, il presente capitolato sarà integrato dalle proposte di attività e/o iniziative presentate dall'ETS con il quale sarà definito l'accordo di collaborazione, inerenti la valorizzazione degli immobili descritti e/o la promozione di eventi di interesse culturale, anche in collaborazione con altre risorse educative, artistiche e culturali.

Si considerano finalizzate alla valorizzazione anche le eventuali aperture dei Chiostri e le visite accompagnate o guidate al Complesso conventuale S. Antonio e al Palazzo Malacrida.

Analogamente a quanto sopra, saranno valutate altresì le ulteriori proposte di valorizzazione dei beni culturali identificati con gli immobili descritti, finalizzate a migliorare la gestione e l'utilizzo degli stessi, nei termini e con le modalità indicate dai partecipanti alla procedura di selezione.

Durata dell'accordo di collaborazione

L'accordo di collaborazione è riferito alle stagioni culturali 2021/2022 e 2022/2023.

È prevista la facoltà di rinnovo espresso per altre due stagioni culturali (2023/2024 e 2024/2025).

Risorse messe a disposizione del Comune

Il Comune riconosce al soggetto selezionato un contributo economico annuale complessivo di € 6.000,00 a stagione, destinato a rimborsare le spese effettivamente sostenute e documentate, fino alla concorrenza della cifra massima indicata.

La contribuzione economica diretta verrà liquidata nella misura del 30% a titolo di anticipo entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione mentre il saldo sarà liquidato entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della *stagione culturale*, previa presentazione di relazione descrittiva dell'attività svolta accompagnata da rendicontazione economica.

Resta inteso che l'ammontare del contributo annuo, debitamente rendicontato, messo a disposizione dall'Amministrazione è comprensivo del rimborso degli oneri per la copertura assicurativa dei singoli volontari come previsto nei successivi paragrafi.

Sono a carico del Comune gli oneri relativi alle spese di energia elettrica, riscaldamento, pulizie straordinarie e la sanificazione, per i soli eventi organizzati o promossi dal Comune.

Assicurazione immobili

Entrambi gli immobili oggetto della presente sono coperti da adeguate polizze assicurative con onere a carico di questo Ente (polizze fabbricati - responsabilità civile per danni a cose e persone).

Inadempimenti – Risoluzione

Ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile l'accordo di collaborazione è risolto in tutti i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

Costituisce causa di risoluzione espressa dell'accordo la sospensione, l'abbandono o la mancata effettuazione da parte del Soggetto selezionato di uno o più servizi, senza giustificato motivo.

Divieto di cessione del contratto - subappalto

Al soggetto affidatario è fatto espresso divieto, salvo quanto precisato al comma successivo, di subappaltare e comunque di cedere a terzi, in tutto o in parte lo svolgimento delle attività oggetto dell'accordo di collaborazione, pena la risoluzione della convenzione medesima ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

Peraltro, è consentito di sub affidare a terzi eventuali attività specialistiche, collaterali e complementari alle attività principali del progetto, come previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Disposizione di rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente capitolato si applicano le disposizioni del cod. civ., del D.Lgs. n. 117/2017 e del Codice appalti, in quanto compatibili.